# Introduction

et

# POLONAISE BRILLANTE

pour le

Pianoforte,

COMPOSÉE

par

# FRÉDÉRIC CHOPIN.

Arrangée d'après la Polonaise pour Pianoforte etVioloncelle par Charles Czerny.

Propriété de l'Editeur.

Enregistré dans l'Archive de l'Union.

Oeuvre 3.

### VIENNE,

Prix 1.15 "fl A.de C.

chez Pietro Mechetti qm Carlo,

Place St- Michel Nº 1153.



A POLACCA per violoncello e pianoforte op. 3, composta nel novembre del 1829 mentre Chopin si trovava ad Antonin, ospite del principe Radziwiłł, cultore di musica, compositore egli stesso e violoncellista, fu concepita come pezzo «da salone, per

le dame» (cf. Lettere p. 56). L'anno successivo Chopin vi premise una Introduzione «di carattere piuttosto retorico» (cf. G. Belotti, Chopin, EDT [Torino] 1984, p. 169). La composizione dovette comunque piacere, poiché Pietro Mechetti, noto editore di Vienna, non ebbe difficoltà a pubblicarla (n. 2178 della fine del 1831, cf. Katalog p. 163). Qualche anno dopo la prima tiratura Mechetti ne fece una seconda (n. 2723 del 1836, cf. Katalog p. 163) con un nuovo titolo: Introduction / et / Polonaise Brillante / pour le / Pianoforte et Violoncelle / ou Violon / Dédiée à / Monsieur Joseph Merk / par / Frédéric Chopin. Poco prima, però, con il n. 2721, aveva pubblicato la riduzione per pianoforte solo di Carl Czerny, che qui presentiamo.

La Gazette et Revue Musicale del 27 agosto 1837 (cf. Grab I, p. 30) annunciava l'imminente pubblicazione non solo della Polonaise pour piano et violoncelle op. 3, ma anche la riduzione per pianoforte solo, ed, in effetti, la Polacca venne stampata da Schlesinger proprio nel 1837 con il n. 2447; tuttavia la riduzione per pianoforte solo sarebbe apparsa qualche anno dopo, nel 1842, con il n. 3729 (cf. ibid. p. 49). Schlesinger si guardò bene dall'indicare nel titolo che si trattava di una riduzione di Carl Czerny: 1. re / Polonaise Brillante / avec Introduction / pour /

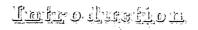
Piano / par / F. Chopin. Voleva forse lasciar credere che l'autore fosse lo stesso Chopin? L'espunzione dal frontespizio del nome di Czerny farebbe propendere per una risposta affermativa!

Ma il nome di Czerny doveva risultare importuno anche a Wessel, il quale, con la complicità di Fontana, inserendosi tra la prima edizione francese di Richault del 1835 e quella di Schlesinger del 1837, pubblicò la Polacca nell'aprile del 1836 (nn. 1662 e 1663) con il seguente titolo: La Gâité. / Introduction, / et / Polonaise Brillante, / pour le / Piano Forte et Violoncello, / dediée à / Monsieur Joseph Merk, / par / Frederic Chopin, / (de Varsovie.) / New Edition, revised and fingered by his Pupil / Í. Fontana. È da credere che quando Chopin venne a sapere che il suo "allievo" Fontana aveva curato per Wessel la «nuova» edizione londinese «diteggiata» (si veda più sotto che cosa significasse «diteggiata»!) della "Gâité" (!?), andasse su tutte le furie. Fontana, però, non dovette preoccuparsene molto, poiché l'anno successivo Wessel pubblicò la versione per pianoforte solo [con il n. 1860 dell'ottobre 1837, cf. Katalog p. 164] con il seguente titolo: LA GAITÉ, POLONOISE BRILLAN-TE composée par FREDERIC CHOPIN. Edited by his pupel [sic!] I. FONTANA; dunque, non più solo revised and fingered, ma addirittura edited, lasciando intendere che riduzione, revisione e diteggiatura fossero del "pupel" di Chopin! In realtà, Fontana riprende per intero la piatta versione di Czerny (le poche e lievi differenze sono segnalate nel testo) eliminando alcuni errori, inserendone altri, integrando qualche segno dinamico ed aggiungendo alcune diteggiature (cf. miss. 24 e 37 dell'Intr.; 29, 30, 35, 40, 83÷85 e 147 della Polacca), ma espungendo quelle delle miss. 32 (di Czerny) dell'Intr. e 181 (sue) della Polacca (nell'ed. con il vc.). Ebbene riteniamo che siffatte ingerenze per le quali il "devoto" Fontana si sarebbe atteso deferenti elogi e che, invece, avevano verosimilmente

> contrariato Chopin, contribuirono a sedimentare quei risentimenti che di lì a pochi anni avrebbero indotto Fontana ad allontanarsi dal condiscepolo (cf. l'Introduzione agli Studi).



Charles Czerny, «più sensibile di tutte le sue composizioni» (cf. Lettere p. 45) (Vienna, 20 febbraio 1791 - † ivi, 15 luglio 1857)



### POLONAISE BRILLANTE



FRÉDÉBIC CHOPIN

-levange d'agrès la Polonièse pour Dancforte et bioloncelle par Charles Corny.

Le perièlé de l'Éditear. Europieté demet dectaire de l'Oueu

Crawn 3.

#### VIÉNNE,

chez Pietro Mechetti qui Carlo,

Frontespizio della prima edizione viennese della versione czerniana per pianoforte solo della Introduction et Polonaise brillante op. 3, edita da Mechetti (cf. p. 322).

[Collezione privata]













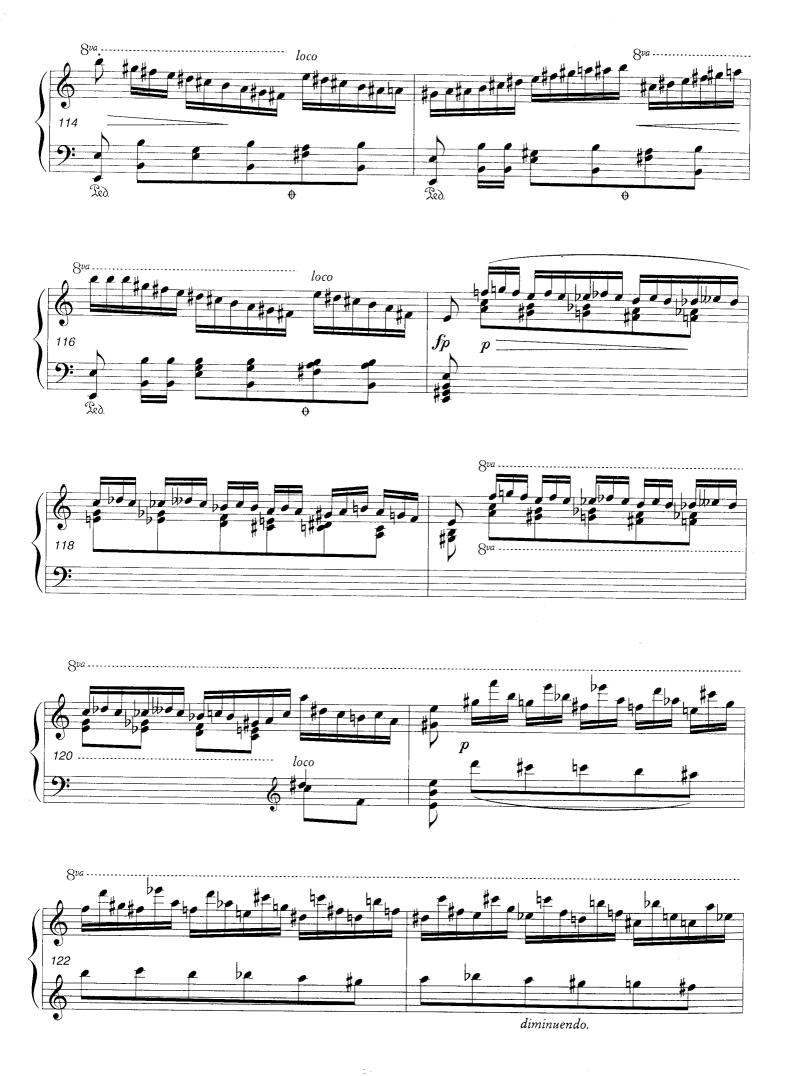
















Ü







